

## **PA: CONSULTA SICUREZZA, NO A MILITARIZZARE CORPO FORESTALE, SÌ A RIFORMA =**

Roma, 10 lug. (Adnkronos/Labitalia) - «È inaccettabile per un paese moderno cancellare e spezzettare il Corpo forestale dello Stato, demansionando e militarizzando donne e uomini che ogni giorno contrastano i reati ambientali e le ecomafie, chiudendo presidi e avamposti di legalità sul territorio nazionale. Lo scellerato disegno è molto chiaro: a qualcuno (i carabinieri) interessa monopolizzare le funzioni di polizia in materia ambientale e agroalimentare».

È quanto si legge in una nota della **Consulta Sicurezza**, la maggiore organizzazione di rappresentanza del personale in divisa dei comparti sicurezza e soccorso pubblico, composta da **Sap (Polizia di Stato)**, **Sappe (Polizia Penitenziaria)**, **Sapaf (Corpo Forestale dello Stato)** e **Conapo (Vigili del Fuoco)**.

«Gli ultimi emendamenti di maggioranza relativi alla riforma della pubblica amministrazione targata ministro Madia - dicono i segretari generali dei sindacati Gianni Tonelli, Donato Capece, Marco Moroni e Antonio Brizzi - ci allontanano dall'Europa dove le Polizie ambientali e agroalimentari sono corpi civili che godono di grande autonomia e prestigio».

«Non solo. Si tenta di spacciare tutto questo per 'grande riforma, ma qui di 'grandè ci sono solo le pressioni e le azioni di lobbies esercitate dalle burocrazie e dai poteri forti che albergano anche ai vertici delle forze di polizia, soprattutto per quel che riguarda quelle ad ordinamento militare. Per la Polizia ambientale e agroalimentare l'unico futuro accettabile è un accorpamento col Dipartimento della pubblica sicurezza attraverso l'istituzione di una autonoma Direzione centrale, lasciando ai Vigili del Fuoco i compiti di concorso nella lotta contro gli incendi boschivi. Altre vie sono impercorribili e antistoriche», concludono. (Lab/Adnkronos) 10-LUG-15 11:41 NNN